

Da: Inviato: A: Oggetto:

Attenzione, la presente mail proviene da un mittente esterno alla rete aziendale RAI

Gentili signori,

per conto del sig. Moscato, mio assistito, riscontro la vostra e-mail del 9 novembre u.s.

Il mio assistito mi chiede di rendervi alcune precisazioni rispetto alla sua posizione nella vicenda Acqua Eva/Acqua Sant'Anna.

In primo luogo, occorre precisare che il sig. Moscato non è parte del procedimento che vede imputati il dott. Bertone ed il dott. Cheri e che, nel processo in corso, è stato sentito in qualità di testimone.

Conseguentemente, il sig. Moscato non ha riportato alcuna condanna per i fatti oggetto del procedimento penale, né la riporterà avendo il medesimo definito la propria posizione in via definitiva.

Il sig. Moscato è stato dipendente di Acqua Mia, società controllata da acqua Sant'Anna ed il suo rapporto lavorativo è cessato nel 2019 a seguito di dimissioni.

Va ancora precisato che in passato il sig. Moscato ha creato diversi blog che trattavano tematiche politiche e che in relazione a tali pagine virtuali il mio assistito ha ricevuto alcune minacce anche gravi. Conseguentemente, il sig. Moscato si era determinato a far apparire un nome diverso dal proprio quale intestatario dei siti al fine di tutelare la propria persona.

La circostanza che il sito web mercatoalimentare.net creato dal sig. Moscato fosse formalmente intestato alla nonna deceduta è quindi riconducibile a tale necessità. Tale impostazione era stata salvata in automatico sul sito di Aruba, servizio di hosting presso cui il mio assistito ha registrato il dominio in questione, ed il sig. Moscato non ha semplicemente e prontamente percepito che il dominio fosse stato registrato con il nominativo della familiare deceduta. Si tratta di un disallineamento del tutto fortuito ed involontario.

Quanto all'utilizzo della "carta di credito emessa da un istituto bancario londinese", trattasi di semplice carta prepagata online, di quelle emesse a costo zero, non dissimile da molte altre carte prepagate emesse da istituti virtuali analoghi (per chiarire, l'istituto ad aver emesso la prepagata del sig. Moscato è ePayments Ltd, banca online piuttosto nota).

Occorre ancora precisare che la carta prepagata di cui sopra, utilizzata dal sig. Moscato per l'acquisto del dominio "mercatoalimentare.net", era chiaramente intestata al medesimo ed il relativo conto bancario aperto mediante l'utilizzo dei propri documenti d'identità.

Viene da sé che la condotta posta in essere dal sig. Moscato, su indicazioni -

quanto ai contenuti da inserire sul sito - ricevute dal dott. Bertone e dal dott. Cheri, è priva di qualsivoglia intento dissimulatorio personale. A conferma di ciò l'immediata disponibilità del sig. Moscato a rendere dichiarazioni avanti alla Procura della Repubblica una volta appreso dell'esistenza dell'indagine. Tanto si ritiene di dover precisare in merito ai vostri quesiti, ogni ulteriore dichiarazione è stata già resa dal sig. Moscato nelle opportune sedi giudiziarie.

Ritendo con ciò di avervi compiutamente riscontrato, vi invito ad evitare di contattare nuovamente il sig. Moscato non essendo il medesimo intenzionato ad apparire in video o su testate giornalistiche, a rilasciare dichiarazioni al di fuori delle competenti sedi giudiziarie, ritenendo che sia già stata riservata fin troppa attenzione ad un ragazzo di soli 27 anni (22 all'epoca dei fatti).

Cordiali saluti.

Federico Rosso

Avv. Federico Rosso

Federico Rosso lunedì 13 novembre 2023 11:08

[CG] Redazione Report

R: RICHIESTA INFORMAZIONI - REPORT RAI 3



Redazione Report
RAI
Via Teulada, 66 - 00195 Roma (RM)

Egregio Sig. Davide Moscato
Email:

Gentilissimo Sig. Moscato,
in una delle prossime puntate di Report, in onda su Rai 3, ci occuperemo della vicenda giudiziaria scaturita dalla pubblicazione dell'articolo "Acqua Eva è un brand di proprietà Lidl?" Diffuso nel 2018 sul sito mercatoalimentare.net e che paventava ipotetici rapporti societari tra Fonti Alta Valle Po S.p.A e il gruppo Lidl.

Secondo quanto emerso dalle indagini, tale articolo sarebbe stato scritto da lei, sotto indicazioni del dottor Alberto Bertone, presidente e amministratore delegato di Acqua Sant'anna, e del dottor Luca Cheri, direttore commerciale di Acqua Sant'Anna. Dal momento che non ha voluto concederci un'intervista, per dare al nostro pubblico una corretta e completa informazione avremmo bisogno di alcune informazioni.

Nel 2018, quando ha pubblicato l'articolo, lei era dipendente di Acqua Mia, società controllata da acqua Sant'Anna? Inoltre, dall'indagine emerge che il sito web sia stato creato da lei, che sia stato intestato a sua nonna deceduta e che il dominio sia stato pagato con una carta di credito emessa da un istituto bancario londinese. Ci può confermare queste informazioni? A che scopo ha utilizzato queste modalità?

Quando si è concluso il suo rapporto lavorativo con le società riconducibili ad Alberto Bertone e perché?

Ci risulta che l'azienda riconducibile al dottor Bertone controllasse i suoi spostamenti attraverso un gps, per quale motivo?

Infine, ci risulta che lei dopo il rinvio a giudizio abbia richiesto la messa alla prova. Ci può confermare questa informazione?

Restiamo a disposizione al numero di redazione ***** o al numero dell'autrice del servizio Chiara De Luca *****

Per motivi di produzione le chiediamo, gentilmente, una risposta entro mercoledì 15 novembre pv.

Certi di sua cortese risposta,

distinti saluti

Redazione Report/Rai 3